



Cifre di riferimento della previdenza professionale

MARIE-CLAUDE SOMMER, Settore Matematica

Età di pensionamento LPP:	2023		2024	
	65 (uomini nati nel 1958)	64 (donne nate nel 1959)	65 (uomini nati nel 1959)	64 (donne nate nel 1960)
1. Rendita di vecchiaia annua dell'AVS				
minima	14'700		14'700	
massima	29'400		29'400	
2. Salario annuo delle persone attive (cronologia)				
Soglia d'entrata (salario annuo minimo)	22'050		22'050	
Deduzione di coordinamento	25'725		25'725	
Salario massimo assicurato nella previdenza professionale obbligatoria	88'200		88'200	
Salario coordinato minimo	3'675		3'675	
Salario coordinato massimo	62'475		62'475	
Salario massimo assicurabile nella previdenza professionale	882'000		882'000	
3. Avere di vecchiaia LPP (AV)				
Tasso d'interesse minimo LPP (cronologia)	1,0%		1,25%	
AV min, all'età di pensionamento LPP	21'869	22'534	22'286	22'965
<i>in % del salario coordinato</i>	595.1%	613.2%	606.4%	624.9%
AV max, all'età di pensionamento LPP	362'248	372'774	369'621	380'363
<i>in % del salario coordinato</i>	579.8%	596.7%	591.6%	608.8%
4. Rendite di vecchiaia annue e aspettative dei superstiti del beneficiario di rendita				
Aliquota di conversione della rendita all'età di pensionamento LPP	6,8%		6,8%	
Rendita minima all'età di pensionamento LPP	1'487	1'532	1'515	1'562
<i>in % del salario coordinato</i>	40.5%	41.7%	41.2%	42.5%
Rendita vedovile minima	892	919	909	937
Rendita per orfani minima	297	306	303	312
Rendita minima all'età di pensionamento LPP	24'633	25'349	25'134	25'865
<i>in % del salario coordinato</i>	39.4%	40.6%	40.2%	41.4%
Rendita vedovile massima	14'780	15'209	15'080	15'519
Rendita per orfani massima	4'927	5'070	5'027	5'173
5. Versamento in contanti delle prestazioni				
Importo limite dell'AV per il versamento in contanti	21'600		21'600	
6. Adeguamento al rincaro delle rendite di rischio LPP prima del pensionamento (cronologia)				
per la prima volta dopo una durata di 3 anni	3,4%		6,0%	
dopo due ulteriori anni	Vedi tabella a pagina 5			
dopo uno ulteriore anno				
7. Contributi al Fondo di garanzia LPP				
a titolo di sussidio per la struttura d'età sfavorevole	0,120%		0,130%	
a titolo di prestazioni per insolvenza e di altre prestazioni	0,002%		0,002%	
Salario massimo coperto dalla garanzia delle prestazioni	132'300		132'300	
8. Previdenza professionale obbligatoria dei disoccupati				
Soglia d'entrata (salario giornaliero minimo)	84,70		84,70	
Deduzione di coordinamento giornaliera	98,80		98,80	
Salario giornaliero massimo	338,70		338,70	
Salario giornaliero coordinato minimo	14,10		14,10	
Salario giornaliero coordinato massimo	239,90		239,90	
9. Importi limite esenti da imposta del 3° pilastro per le persone attive				
Importo limite superiore in caso di affiliazione al 2° pilastro	7'056		7'056	
Importo limite superiore per le persone non affiliate al 2° pilastro	35'280		35'280	

Cifre di riferimento della previdenza professionale

I dati annuali a partire dal 1985 sono disponibili sul sito Internet dell'UFAS:

<https://www.bsv.admin.ch/bsv-it-home-assicurazioni-sociali-bv-grundlagen-und-gesetze-grundlagen.html>

Breve spiegazione delle cifre di riferimento:	Art,
1. La rendita minima AVS corrisponde alla metà di quella massima.	34 LAVS 34 cpv. 3 LAVS
2. I lavoratori ai quali uno stesso datore di lavoro versa un salario annuo superiore al salario annuo minimo sono soggetti all'assicurazione obbligatoria, per i rischi di decesso e invalidità, a partire dal 1° gennaio successivo al loro 17° compleanno, per la vecchiaia, a partire dal 1° gennaio successivo al loro 24° compleanno. Dal 1° gennaio 2005 la soglia d'entrata corrisponde a 3-4 della rendita AVS massima, la deduzione di coordinamento a 7-8, il salario coordinato minimo a 1-8 e il salario coordinato massimo a 17-8 della rendita AVS massima. Il salario assicurabile è limitato al decuplo dell'salario massimo assicurato nella previdenza professionale obbligatoria.	2 LPP 7 cpv. 1 e 2 LPP 8 cpv. 1 LPP 8 cpv. 2 LPP 46 LPP 79c LPP
3. L'avere di vecchiaia consta degli accrediti di vecchiaia accumulati durante il periodo di affiliazione alla cassa pensioni e dell'avere di vecchiaia versato dagli istituti precedenti, compresi gli interessi (tasso d'interesse minimo).	15 LPP 16 LPP 12 OPP2 13 cpv. 1 LPP 62a OPP2
4. La rendita di vecchiaia è calcolata in percentuale dell'avere di vecchiaia che l'assicurato ha acquisito all'età di pensionamento (aliquota di conversione). Rendita di vecchiaia LPP minima rispettivamente massima: diritto alle prestazioni acquisito da una persona ininterrottamente assicurata dal 1985 per un salario coordinato costantemente minimo rispettivamente massimo. La rendita vedovile ammonta al 60% della rendita di vecchiaia, la rendita per orfani al 20%. Le prestazioni di rischio sono calcolate sulla base dell'avere di vecchiaia acquisito e di quello previsto all'età di pensionamento.	14 LPP 62c OPP2 e disp. Trans. Lett. a 18, 19, 21, 22 LPP 18, 20, 21, 22 LPP
5. In luogo della rendita, l'istituto di previdenza può versare una liquidazione in capitale se la rendita di vecchiaia o d'invalidità, la rendita vedovile o la rendita per orfani sono inferiori al 10, rispettivamente al 6 o al 2% della rendita di vecchiaia minima dell'AVS, Dal 2005 gli assicurati possono farsi liquidare in capitale un quarto dell'avere di vecchiaia,	37 cpv. 3 LPP 37 cpv. 2 LPP
6. Le rendite di rischio, cioè le rendite per superstiti e le rendite d'invalidità, sono obbligatoriamente adeguate al rincaro fino a 65 per gli uomini e a 64 anni per le donne. Il primo adeguamento avviene di solito dopo un periodo di tre anni dal primo versamento, all'inizio dell'anno civile seguente. Gli adeguamenti successivi sono invece effettuati alla stessa data degli adeguamenti delle rendite AVS.	36 cpv. 1 LPP
7. Il fondo di garanzia garantisce tra l'altro, fino ad un salario limite, le prestazioni regolamentari più estese degli istituti di previdenza divenuti insolventi (www.sfbvg.ch).	14, 18 OFG 15 OFG 16 OFG 56 cpv. 1c, 2 LPP
8. Dal 1° gennaio 1997, i beneficiari di indennità giornaliera dell'assicurazione contro la disoccupazione sono soggetti all'assicurazione obbligatoria della PP per i rischi di decesso e invalidità. Gli importi limite annui di cui agli articoli 2, 7 e 8 LPP devono pertanto essere convertiti in importi limite giornalieri. Gli importi limite giornalieri si ottengono dividendo per 260,4 gli importi limite annui o per 21,7 gli importi limite mensile.	2 cpv. 3 LPP 40a OADI
9. Importi massimi secondo l'ordinanza sulla legittimazione alle deduzioni fiscali per i contributi a forme di previdenza riconosciute: contratto di previdenza vincolata concluso con gli istituti d'assicurazione e convenzione di previdenza vincolata conclusa con le fondazioni bancarie.	7 cpv. 1 OPP3

2. Salario secondo la LPP, in franchi (cronologia)

Anno	Soglia d'entrata salario minimo	Deduzione di coordinamento	Salario AVS annuo massimo assicurato	Salario coordinato (assicurato) LPP	
				minimo	massimo
1985	16'560	16'560	49'680	2'070	33'120
1986-1987	17'280	17'280	51'840	2'160	34'560
1988-1989	18'000	18'000	54'000	2'250	36'000
1990-1991	19'200	19'200	57'600	2'400	38'400
1992	21'600	21'600	64'800	2'700	43'200
1993-1994	22'560	22'560	67'680	2'820	45'120
1995-1996	23'280	23'280	69'840	2'910	46'560
1997-1998	23'880	23'880	71'640	2'985	47'760
1999-2000	24'120	24'120	72'360	3'015	48'240
2001-2002	24'720	24'720	74'160	3'090	49'440
2003-2004	25'320	25'320	75'960	3'165	50'640
2005-2006	19'350	22'575	77'400	3'225	54'825
2007-2008	19'890	23'205	79'560	3'315	56'355
2009-2010	20'520	23'940	82'080	3'420	58'140
2011-2012	20'880	24'360	83'520	3'480	59'160
2013-2014	21'060	24'570	84'240	3'510	59'670
2015-2018	21'150	24'675	84'600	3'525	59'925
2019-2020	21'330	24'885	85'320	3'555	60'435
2021-2022	21'510	25'095	86'040	3'585	60'945
2023-2024	22'050	25'725	88'200	3'675	62'475

[rinvio](#)

3. Tasso d'interesse minimo LPP, in percentuale (cronologia)

Anno	Tasso d'interesse minimo LPP (in percentuale)
1985-2002	4,00
2003	3,25
2004	2,25
2005-2007	2,50
2008	2,75
2009-2011	2,00
2012-2013	1,50
2014-2015	1,75
2016	1,25
2017-2023	1,00
2024	1,25

[rinvio](#)

6. Adeguamento al rincaro delle rendite di rischio LPP (cronologia)

Tasso di adeguamento al rincaro LPP in percentuale dopo un periodo di			
Anno	1° adeguamento di solito dopo	Adeguamento successivo dopo	
		3 anni	2 anni
1985-1988	*	*	*
1989	4,3 %	*	*
1990	7,2 %	*	3,4 %
1991	11,9 %	*	*
1992	15,9 %	12,1 %	5,7 %
1993	16,0 %	*	3,5 %
1994	13,1 %	*	*
1995	7,7 %	4,1 %	0,6 %
1996	6,2 %	*	*
1997	3,2 %	2,6 %	0,6 %
1998	3,0 %	*	*
1999	1,0 %	0,5 %	0,1 %
2000	1,7 %	*	*
2001	2,7 %	2,7 %	1,4 %
2002	3,4 %	*	*
2003	2,6 %	1,2 %	0,5 %
2004	1,7 %	*	*
2005	1,9 %	1,4 %	0,9 %
2006	2,8 %	*	*
2007	3,1 %	2,2 %	0,8 %
2008	3,0 %	*	*
2009	4,5 %	3,7 %	2,9 %
2010	2,7 %	*	*
2011	2,3 %	-	0,3 %
2012	-	*	*
2013	0,4 %	-	-
2014	-	*	*
2015	-	-	-
2016-2018	-	*	*
2019	1,5 %	-	-
2020	1,8 % 0,1 % per le nuove rendite negli anni 2010, 2013, 2014	*	*
2021	0,3 %	-	-
2022	0,3 % 0,1 % per le nuove rendite negli anni 2012	*	*
2023	Vedi tabella a pagina 5		
2024	6,0 %	*	*

- * L'adeguamento successivo delle rendite di rischio LPP avviene contemporaneamente all'adeguamento delle rendite AVS, che nell'anno in questione non ha avuto luogo,
- Nessun adeguamento delle rendite di rischio LPP poiché l'indice dei prezzi non è aumentato dopo il primo versamento della rendita né rispetto all'ultimo adeguamento,

**Tasso di adeguamento al rincaro LPP in percentuale
con effetto dal 1° gennaio 2023**

Primo anno di versamento della rendita	Tassi d'adeguamento
1985-2005	2.8
2006-2007	3.5
2008	2.8
2009 - 2010	3.4
2011	3.0
2012	3.3
2013 - 2014	3.4
2015	3.5
2016	3.4
2017	4.2
2018	3.3
2019	3.4

In grigio, primo adeguamento della rendita

[rinvio](#)